

SPORT
VARI

L'EVENTO Data posticipata
**Calcetto benefico,
le stelle giocano
per la solidarietà
il... 22 marzo**



Il logo della terza edizione del calcetto

A causa dello spostamento della data di un altro evento benefico di grande importanza, quale la partita fra le Nazionali azzurre di volley over 40 e 50 in programma a Modena al PalaPanini (in un primo tempo programmato per il primo febbraio e poi spostato per problemi organizzativi al primo marzo), il Basket Parma ha deciso di posticipare la terza edizione de "Le Stelle giocano per la Solidarietà". La nuova data decisa dalla società ducale è lunedì 22 marzo. Questo per permettere a tutti i pallavolisti coinvolti in entrambe le serate a non dover scegliere uno dei due eventi. L'appuntamento, quindi, per vedere in azione i vari Osio, Melli, Giani, Bracci, Pioli, Tebaldi, Troncon e tutti gli altri personaggi noti con le ragazze del Lavezzi è rimandato alle 20 di lunedì 22 marzo.

CICLISMO La squadra di Daniele Zammicheli con sede a Pontetaro, conta 12 atleti

Parma sposa il team paralimpico

Endurancenter ricevuto in Comune: siamo orgogliosi

Stefano Manuto

È stato presentato ieri, nella sala consiliare del Comune di Parma, il Team Endurancenter Paracycling. Nato dall'esperienza maturata da Daniele Zammicheli come preparatore atletico nel settore sport disabili, la squadra paralimpica ha ricevuto il patrocinio dell'Agenzia comunale Politiche a favore dei disabili. Un riconoscimento importante «che ci rende molto orgogliosi», ha sottolineato Zammicheli, che oltre ad essere il "creatore" del team, ne sarà anche il team manager: «Sappiamo di avere anche la responsabilità di portare in giro per il mondo il nome della città di Parma, e speriamo di poterlo fare nel miglior modo possibile, anche perché questa squadra è stata costruita per vincere». A fare gli onori di casa l'assessore Giovanni Paolo Bernini: «Siamo felici di ospitarvi in questa sala storica - ha esordito salutando i membri della squadra - È importante capire che la disabilità non è una questione medica, ma ambientale e sociale che può e deve coinvolgere tutti. Parma si sta muovendo



Il Team Endurancenter Paracycling posa con gli assessori Fabio Fecci e Giovanni Paolo Bernini nella sala del consiglio comunale di Parma

verso una precisa direzione, che è quella della massima accessibilità, perché il disabile non vuole strutture speciali, ma soltanto accedere in modo indipendente a quelle che ci sono già». Il Team Endurancenter è composto da dodici atleti molti dei quali di caratura nazionale e internazionale, vincitori di Campionati del Mondo, Campionati italiani e medaglie paralimpiche. «Abbiamo scoperto il mondo del paracycling po-

co tempo fa, ma ci è stato subito chiaro il grande potenziale di questo settore, non è un caso che molte medaglie del panorama sportivo italiano arrivino dallo sport disabili». Alla presentazione ha partecipato anche l'ex primo cittadino di Noceto, Fabio Fecci, ora assessore del Comune di Parma, che si è detto orgoglioso che sia il suo paese d'origine (nella frazione di Pontetaro) a ospitare la sede del team. Come detto da

Zammicheli, il team porterà in giro per l'Italia e per il mondo il nome di Parma; saranno infatti 14 gli appuntamenti internazionali che dovrà affrontare la squadra: Spagna, Canada, Francia, Belgio, Repubblica Ceca, Irlanda, Austria, Slovacchia e Colombia. A queste date si affiancheranno le competizioni italiane, oltre ovviamente all'obiettivo principe (anche se a lungo termine), che saranno le Paralimpiadi di Londra 2012.

Venerdì convegno sul nuovo organo del Coni

«Parma laboratorio sportivo» L'arbitrato sale in cattedra

Avrà luogo a Parma venerdì alle 14,30 nell'aula dei Filosofi dell'Università, il convegno dal titolo "Il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport: aspetti processuali e sostanziali". Si tratta della prima iniziativa che riguarda il nuovo organo di giustizia sportiva operante presso il Coni quale "giurisdizione superiore" di tutte le federazioni sportive nazionali. L'evento è organizzato dal dipartimento di Economia dell'Università di Parma, in collaborazione con il Master internazionale in strategia degli eventi sportivi, e con il patrocinio di Comune di Parma, Cus Parma, Fondazione Sport Parma, consiglio dell'Ordine degli Avvocati e di Aiga (Associazione italiana giovani avvocati).

«Parma si conferma sempre più laboratorio per lo sviluppo dello sport nazionale - ha dichiarato l'assessore allo Sport, Roberto Ghiretti - e il Comune prosegue nello sforzo di sviluppare un'autentica cultura dello sport. Il Tribunale di arbitrato rappresenta una novità giuridica importante nel panorama sportivo nazionale, per

questo siamo lieti di collaborare con l'Università di Parma per un convegno che ha valore sia locale che nazionale, ne è prova il fatto che si siano iscritti oltre cento tra avvocati e giuristi da tutta Italia». Il convegno in programma venerdì



Roberto Ghiretti

- ha spiegato Luca Di Nella, docente dell'Università di Parma - coniuga ricerca scientifica e divulgazione della stessa. Verranno affrontati temi tecnico-giuridici che hanno una ricaduta immediata sulla vita delle società sportive, al fine di rendere più edotto il pubblico degli operatori e aggiornare saperi e conoscenze. Oggi anche gli sport più semplici richiedono professionalità elevate».

JUDO

Esordio sfortunato della parmense al torneo di Parigi

Gwend spaventa la numero uno E si arrende solo al golden score

Esordio infuocato nella categoria Eria Seniores per Edwige Gwend al Torneo di Parigi. L'evento, ospitato lo scorso weekend al Palais Omnisports di Bercy, rappresentava la prima tappa dei Grand Slam IJF, il circuito mondiale che mette in palio il più ricco montepremi di punti per la Ranking List IJF e che comprende anche gli appuntamenti di Mosca, Rio de Janeiro e Tokyo. Nella categoria 63 kg con 23 partecipanti, la judoka parmense delle Fiamme gialle, con la maglia della Nazionale italiana, salta il primo turno per sorteggio. Al secondo si trova però di fronte la giapponese Yoshie Ueno, attuale numero uno nel ranking IJF e campionessa del Mondo in carica. Per tutto il combattimento Edwige non ha dimostrato alcun timore, mentre invece è sembrata chiaramente in difficoltà la rivale. Nonostante ciò l'incontro arriva al golden score (extra time) e si chiude a sfavore della judoka parmense dopo l'assegnazione di una doppia sanzione per passività ad entrambe le concorrenti. Edwige ne aveva già accumulata una durante il combattimento, e



Edwige Gwend

la seconda si tramuta in yuko a favore dell'avversaria, consegnandole la vittoria. La giapponese si piazzerà al terzo posto del torneo, perderà infatti la successiva semifinale contro l'olandese Emden, tra l'altro, il regolamento della competizione non prevede i ripescaggi, e la gara di Edwige finisce purtroppo lì.

Sebbene sia uscita al primo combattimento, per Edwige il trovarsi faccia a faccia con la numero uno della propria categoria nel mondo rappresenta sicuramente un'esperienza di grande valore per il futuro.

Sara Chiari, Riccardo Rubini e Pier Luigi Setti premiati anche come migliori atleti

Kyu Shin Do Kai sugli scudi in Veneto

Incetta di medaglie per la scuola ducale: 4 ori, 1 argento e 3 bronzi

Grandi risultati per Kyu Shin Do Kai Parma al 22° Trofeo Internazionale Città di Vittorio Veneto. Ancora una volta i ducali si distinguono per capacità tecniche e preparazione con Sara Chiari e Riccardo Rubini che oltre a vincere le rispettive categorie sono premiati come migliori atleti senior della giornata e Pier Luigi Setti tra gli junior. L'evento veneto ha richiamato oltre mille atleti da 208 club provenienti non solo dall'Italia ma anche da Austria, Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Regno Unito e Svezia. Gli incontri sono stati disputati nel fine settimana scorso alla Zoppas Arena di Conegliano con otto aree di competizione. Sabato è stato il turno delle categorie Junior e Senior, con Sara Chiari che per meritarsi l'oro nella categoria senior 57 kg (8 partecipanti) ed il titolo di "Migliore atleta femminile" sbaraglia le proprie avversarie, sempre con i massimi punteggi judoistici, al primo incontro per vittoria composta di wazari e tre sanzioni per l'altra, mentre in semifinale e in finale per ippon diretto di uchi mata, prima, e o soto gari poi. Stesso risultato, ma con più fatica, si fa per dire, per Riccardo Rubini, che sul gradino più alto del podio degli 81 kg maschili (29 judoka) viene incoronato anche "Miglior atleta maschile". Anche Riccardo vince i suoi cinque incontri tutti per splendidi ippon, eccezion fatta per la se-



Sara Chiari e Riccardo Rubini



Mario Strazzeri (2°) e Pier Luigi Setti (1°)

mifinale che si aggiudica per wazari di yoko tomoe nage al golden score.

Quinto posto che non rende giustizia a Luca Ravanetti che con quattro incontri vinti e due persi, tra cui la finalina per il bronzo, si deve fermare ad un passo dal podio dei 73 kg. Nulla di fatto per i restanti senior in gara: Simone Patteri (66 kg), Andrea Cogliandro (73 kg) e Massimiliano Orlandi (90 kg). Tutti si fermano al primo incontro senza poi essere ripescati, con alcune dubbie valutazioni sul nuovo regolamento arbitrale. Nelle categorie Junior stesso sfortunato andamento per la squadra femminile composta da Anita Colla (52 kg), Isabella Crescini (57 kg) e Bianca Marzi (63 kg). Spadroneggiano invece gli Junior maschili nella categoria 73 kg con Pier Luigi Setti e Mario Strazzeri che

dopo aver vinto ciascuno quattro incontri, si spartiscono rispettivamente il primo ed il secondo posto sul podio. Domenica si sono svolti gli incontri delle categorie giovanili Esordienti e Cadetti. Si sono fatti notare tra gli Esordienti B. Alessandro Miele, vincitore dei 66 kg e Leonardo Virginio, bronzo nei 50 kg. Medaglia anche per Toni Krizman, terzo nei +81 kg. Da segnalare anche il quinto posto per Marco Peschiera nei 66 kg Cadetti. Nella classifica generale delle due giornate la società ducale è arrivata al sesto posto assoluto (su 208 club) con 89 punti. Ad accompagnare i 29 ragazzi della scuola ducale erano presenti il direttore tecnico, Luigi Crescini, l'allenatrice Derna Palmisano e Luca Ravanetti, nella doppia veste di atleta il sabato e tecnico la domenica.